Premessa

Quanto espresso nelle linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" è auspicabile, come esplicitato in alcune parti del documento, sia riferito al tema significativo ed importante dell'educazione alla cittadinanza, dunque con un forte intreccio con tutte le dimensioni del curricolo nei suoi aspetti espliciti ed impliciti. L'educazione civica è, dunque, strettamente intrecciata alla predisposizione di situazioni ed occasioni in cui vivere e sperimentare la cura di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si è immersi, favorendo negli ambienti di apprendimento dei diversi ordini di scuola responsabilità, consapevolezza, comportamenti collaborativi e tutto quello che implica l'esercizio della cittadinanza attiva.

Obiettivi

Gli obiettivi di seguito riportati comportano uno sviluppo graduale durante i 3 anni di scuola dell'infanzia e la loro promozione passa attraverso il riconoscimento, il rispetto e la valorizzazione dei percorsi di crescita ed apprendimento, delle conquiste e dei ritmi di ognuno/a. Sono inoltre strettamente intrecciati e trasversali agli obiettivi dei vari campi d'esperienza. Sono espressi come obiettivi che riguardano "in primis" il team insegnante, nella consapevolezza che solo attraverso un'attenta ed intenzionale predisposizione dell'ambiente d'apprendimento, solo attraverso la co-costruzione dei contesti implicante la partecipazione condivisa tra adulti e bambini/e, solo attraverso l'intreccio continuo tra le ipotesi progettuali delle insegnanti e le "tracce" (bisogni, interessi, ecc. ecc.) di bambini/e si può sostenere il graduale sviluppo di competenze civiche e di cittadinanza

- -Favorire lo sviluppo di un'etica della responsabilità a partire dalle situazioni di vita quotidiana attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva durante le routines, la cura degli spazi e dei materiali
- -Promuovere la partecipazione alle decisioni ed all'organizzazione delle attività di gruppo
- -Favorire collaborazione e cooperazione nei vari momenti della giornata a scuola
- -Favorire la consapevolezza della propria originale identità e della propria storia ed il riconoscimento delle diverse identità e storie degli altri/e
- -Promuovere il rispetto delle regole (riguardanti ad es. la sicurezza) e la negoziazione di regole in gruppo (ad es. per quanto riguarda l'utilizzo di giochi, spazi, ecc.)
- -Favorire le potenzialità di espressione di tutti/e
- -Promuovere il dialogo e le conversazioni in "circle time", implicanti: l'ascolto reciproco ed il confronto
- -Utilizzare i conflitti come occasioni di "decentramento", cioè come occasioni per capire che gli/le altri/e hanno bisogni, pensieri, ecc. diversi dai propri e si possono trovare mediazioni ed intese.
- -Favorire le attività e situazioni di scoperta, conoscenza e cura legati all'ambiente in cui si è immersi, con riferimento agli aspetti naturali (ad es. cura delle piante, orto, giardino, bosco, ecc.) e sociali (conoscenza del territorio intorno, delle sue risorse, promozione di collaborazioni e di attività mirare a favorire educazione all'appartenenza ad una comunità, ecc.)

Valutazione

Valutazione attraverso l'analisi in team di materiali osservativi e documentativi raccolti

Alcuni strumenti e materiali osservativi:

- -Osservazione descrittiva tematica: annotando quello che succede rispetto ad una situazione scelta
- -Osservazione descrittiva individuale (annotando in alcuni momenti alcuni aspetti del percorso di un/a bambino/a)
- -Osservazione «su ricordo» (annotando solo alcune parole chiave e ricostruendo a posteriori)
- -Diario
- -Griglia con indicatori, non tanto per indicare comportamenti, quanto per orientare lo sguardo su alcuni aspetti
- -Produzioni grafiche di bambini/e
- -Interviste individuali
- -Protocolli di conversazione